

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

Sede in CAGLIARI- Viale Trieste n. 186

Fondo di dotazione Euro 85.000,00

Bilancio consuntivo al 31/12/2022

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31/12/21
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.294	6.588
II - Immobilizzazioni materiali	166.485	174.898
Totale immobilizzazioni (B)	169.779	181.486
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.904.001	3.390.630
Totale crediti	3.904.001	3.390.630
IV - Disponibilità liquide	459.647	1.753.222
Totale attivo circolante (C)	4.363.648	5.143.852
D) Ratei e risconti	928.060	5.100
Totale attivo	5.461.487	5.330.438
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.000	85.000
VI - Altre riserve	484.007	480.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.528	3.771
Totale patrimonio netto	570.535	569.007

	31-12-2022	31/12/21
B) Fondi per rischi e oneri	179.000	179.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.662	7.389
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.677	335.496
Totale debiti	1.158.677	335.496
E) Ratei e risconti	3.540.613	4.239.546
Totale passivo	5.461.487	5.330.438

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.211.029	3.904.988
altri	15	18
Totale altri ricavi e proventi	3.211.044	3.905.006
Totale valore della produzione	3.211.044	3.905.006
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.227	21.704
7) per servizi	2.934.287	3.691.085
9) per il personale		
a) salari e stipendi	133.243	88.951
b) oneri sociali	15.108	13.983
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.858	6.372
c) trattamento di fine rapporto	6.858	6.372
Totale costi per il personale	155.209	109.306
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.146	52.875
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.294	3.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.852	49.581
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.146	52.875

	31-12-2022	31-12-2021
14) oneri diversi di gestione	21.963	15.029
Totale costi della produzione	3.196.832	3.889.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.212	15.007
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	16
Totale proventi diversi dai precedenti	-	16
Totale altri proventi finanziari	-	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.413	1.886
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.413	1.886
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.413)	(1.870)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.799	13.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.271	9.366
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.271	9.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.528	3.771

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Fondazione ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite, qualora ne ricorra la fattispecie, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Fondazione stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Attività svolte

La Fondazione Sardegna Film Commission nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto esclusivamente la propria attività istituzionale che coincide con quella dell'art.2 dello Statuto: "La Fondazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale, le risorse professionali e tecniche e creare le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive mediante:

- a) l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;
- b) l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative e benefici finanziari;
- c) la promozione di opere cinematografiche ed audiovisive che valorizzano l'immagine e la conoscenza della Sardegna;

d) la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali.

Per la finalità di cui sopra la Fondazione può:

- a) organizzare corsi e attività formative di aggiornamento nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva, in particolare per la formazione dei giovani, attraverso strumenti quali borse di studio, premi di ricerca, stages, corsi residenziali, etc;
- b) fornire attraverso una banca dati multimediale in rete tutte le informazioni sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presenti sul territorio, promuovendo in tal modo a livello europeo ed extraeuropeo le locations unitamente alle risorse umane presenti sul territorio della regione affinché le stesse vengano prescelte;
- c) approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cine-televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi anche attraverso agevolazioni per l'utilizzo di strutture di produzione e servizio gestiti dalla Fondazione stessa;
- d) organizzare, promuovere e sponsorizzare manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni, seminari di studio, progetti di ricerca, iniziative formative, mostre e quant'altro possa contribuire ad una adeguata trattazione e divulgazione dei temi in oggetto del suo campo di azione;
- e) attrarre investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi anche con le istituzioni operanti a livello locale;
- f) favorire l'espansione e la visibilità sul mercato nazionale ed internazionale delle produzioni cineaudiovisive e multimediali originate localmente;
- g) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionale e interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo (...);
- h) promuovere in Sardegna iniziative nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, anche regionale;
- i) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti promuovendo accordi al fine di facilitare ed accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni di permessi, concessioni (...);
- l) presentare le produzioni sarde nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;
- m) attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali per i settori produttivi e a quelle previste dallo Stato e dall'Unione Europea per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione;
- n) instaurare, con le associazioni di categoria delle strutture ricettive, di ristorazione e di trasporti, forme di collaborazione atte ad agevolare l'attività delle società di produzione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2022

Per i fatti di rilievo e le attività svolte si rimanda al report di attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022

Si evidenzia che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 169.779.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -11.707.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.294.

Si riferiscono a:

- spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta ammortizzate considerando un periodo di anni 6;
- spese per modifiche statutarie ammortizzate con aliquota del 20%;
- spese per programmi software e sito web ammortizzati con aliquota del 20%.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Revisore Unico.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 166.485.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti prorata temporis.

Per i cespiti che possiedono una vita economica a utilità indefinibile, perché "impermeabili" a fattori di "normale" deperimento, con la conseguenza che anche il valore (normalmente tendente ad accrescere nel tempo nelle sue componenti "effettive" ed economiche) tende all'infinito, non sono state calcolate, come previsto dalla normativa vigente, quote di ammortamento.

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	169.779
Saldo al 31/12/2021	181.486
Variazioni	-11.707

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.543	262.453	343.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.955	87.555	162.510
Valore di bilancio	6.588	174.898	181.486
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	41.439	41.439
Ammortamento dell'esercizio	3.294	49.852	53.146
Totale variazioni	(3.294)	(8.413)	(11.707)

Valore di fine esercizio			
Costo	81.543	303.892	385.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.249	137.407	215.656
Valore di bilancio	3.294	166.485	169.779

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta per € 38.604,00=., spese per modifiche statutarie per € 1.726,00=. e spese per programmi software e realizzazione sito web per € 41.212,00=.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle macchine di ufficio elettroniche, alla stampa e acquisizione delle foto di Umberto Motioli.

Nel corso del 2022 si è avuto un incremento pari a € 41.438,84=., relativo all'acquisto di mobili ed arredi e macchine di ufficio elettroniche e computers per gli spazi utilizzati in Manifattura Tabacchi.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali o materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 4.363.648. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -780.204.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.904.001.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 513.371.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri

terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 6.843, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. La voce è principalmente composta da crediti verso società di produzione per l'importo delle ritenute di acconto sui contributi erogati al lordo delle stesse e per le quali sono state già attivate le procedure di recupero.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La Voce è costituita principalmente da crediti verso la RAS per:

erogazione Fondo Turismo Ospitalità 2021 per € 599.417,78.=;

erogazione Fondo Turismo Ospitalità 2022 per € 800.000,00.=;

erogazione Fondo Turismo Attivo per € 100.000,00.=;

erogazione Progetto Cultura l'Esercenza 2022 € 50.000,00.=;

erogazione Progetto Cultura per Borse di Studio 2022 per € 200.000,00.=;

erogazione Progetto Cultura per l'Esercenza 2020 € 50.000,00.=;

erogazione Progetto Cultura per Borse di Studio 2019 per € 13.904,36.=;

erogazione Progetto Cultura per l'Esercenza una Tantum Straordinaria € 145.440,00.=;

erogazione Progetto CRP CAMPUS 2021-2022 € 1.000.000,00.=;

erogazione Progetto Attrazione Investimenti e Talenti ed Atto Aggiuntivo € 535.000,00;

e da crediti verso il Comune di Cagliari per il Fondo Filming Cagliari 2020-2021 per € 250.000,00.=, verso l'ASPAL per € 120.000,00.=, verso la Fondazione con il Sud per il Progetto Skillelè € 23.460,00.=.

La voce Crediti tributari è pari a € 5.969,00.=. è costituita da Crediti verso l'Erario per il credito IRAP e dal credito relativo allo sgravio totale della cartella esattoriale INPS.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 459.647, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a

euro -1.293.575.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 928.060 e si riferiscono principalmente a costi per Progetti la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio in corso ma che saranno di competenza di esercizi futuri.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 922.960.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 570.535 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.528.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dagli Avanzi di gestione portati a nuovo. Gli Avanzi di gestione portati a nuovo si decrementano anche per effetto della loro assegnazione da parte del CDA per la costituzione/integrazione dei Fondi già previsti e relativi all'attività istituzionale della Fondazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 179.000 e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo in oggetto è stato quantificato in maniera prudenziale, facendo fede allo storico della Fondazione, in relazione alla pluriennale gestione dei fondi POR FESR regionali rispetto alla cui verifica era stato evidenziato un fattore rischio nella riconoscibilità di alcune azioni innovative e sperimentali della Fondazione (che declina nella filiera audiovisiva fondi non tradizionalmente destinati a tale comparto produttivo). Pertanto, in relazione ai fondi attualmente gestiti dalla Fondazione, si reputa necessario lo stanziamento del Fondo per rischi ed oneri quantificato, in forma prudenziale, di € 179.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva

sulla rivalutazione del T.F.R.;

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 al fondo di previdenza complementare.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 12.662 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.273.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.158.677.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 823.181.

La valutazione dei debiti commerciali vs. fornitori per euro 1.022.156.=. è stata effettuata al valore nominale.

La voce "Debiti Tributari" accoglie i debiti per ritenute d'acconto effettuate nei confronti di professionisti, dei dipendenti e per l'erogazione dei contributi erogati per un importo complessivo pari a euro 10.412.=.

Con l'estensione del meccanismo dello Split Payment, dal 1° gennaio 2018, anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la Fondazione non deve più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario e il relativo debito al 31/12/2022 è pari a € 98.925.=.

I Debiti verso Istituti Previdenziali e Assicurativi sono pari a euro 5.490.=.

Gli "Altri debiti" sono evidenziati al valore nominale e la voce è composta dal debito verso dipendenti c/retribuzioni per euro 4.616.=., e da debiti verso soggetti terzi, quali ad esempio collaboratori, dipendenti e location manager, per euro 17.076.=.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.540.613.

In particolare la voce risconti passivi su contributi, il cui ammontare è pari a € 3.532.528.=, è così composta: Fondo Filming Cagliari 2019 per € 6.866.=, Fondo Filming Cagliari 2020 per € 150.000.=, Fondo Filming Cagliari 2021 per € 150.000.=. Contributi RAS e Assessorato al Turismo per Fondo Ospitalità 2017 per € 8.686.=, Contributi CRP per Campus per € 254.656.=, Contributi CRP per Attrazione investimenti e talenti per € 502.976.=, Contributi Assessorato alla Cultura per Borse di Studio 2019 per € 13.904.=, Contributi Assessorato alla Cultura per Borse di Studio 2022 per € 200.000.=; Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Esercenza per € 145.440.=, Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Esercenza Una Tantum Straordinaria per € 50.000.=, Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Esercenza 2022 per € 250.000.=, Contributi Assessorato al Turismo Fondo Ospitalità 2021 € 800.000.=; Contributi Assessorato al Turismo Fondo Ospitalità 2022 € 800.000.=; Contributi ASPAL € 200.000.=. Trattasi di contributi la cui competenza è relativa ad esercizi successivi. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in diminuzione di euro -698.933.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall’art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all’art. 2425 C.C..

In linea con l’OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) “Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” da quelli della voce A.5) “Altri ricavi e proventi”.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall’attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell’attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La voce “Altri Ricavi e proventi” si riferisce ai contributi di competenza dell’esercizio deliberati dall’Assessorato al Turismo della RAS per Turismo Attivo; dalla Presidenza per il Progetto Pari Opportunità; dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Beni Culturali per il Funzionamento della Fondazione, per le Borse di Studio, Esercenza, Esercenza una Tantum; dalla Regione Autonoma della Sardegna CRP per l’attività NAS, NAS/Internazionalizzazione, Campus ed Attrazione investimenti e talenti.

Si dettaglia, di seguito, la voce “Altri ricavi e proventi” nelle sue principali componenti:

Descrizione	Importi
RAS Turismo - Turismo Attivo	1.000.000
RAS Presidenza - Pari Opportunità	25.000
RAS Cultura spese di Funzionamento	819.011
RAS Cultura Borse di Studio	3.350
RAS Cultura Esercenza	2.560
RAS Cultura Esercenza Una Tantum	17.000

RAS CRP Nuova Animazione Sardegna (NAS) ed Internazionalizzazione	437.546
RAS CRP CAMPUS	874.538
RAS CRP Attrazione investimenti e talenti	32.024
TOTALE	3.211.029

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.196.832.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, voce B6 sono pari a euro 32.227.=.

I costi per servizi, voce B7 sono pari a euro 2.934.287.=. e ricomprende gli effettivi contributi erogati nel corso dell'esercizio 2022 in favore delle società di produzione cinematografica partecipanti ai Bandi e ai Fondi. La voce "Servizi" è principalmente composta da:

Spese Promozione e Diffusione, Fondo Turismo Attivo, Fondo Esercenza, Progetto Skillelè, Fondo Location Scouting, Fondo Co-Marketing, Progetto NAS, Progetto Borse di Studio, Progetto Campus, Fondo NAS/Internazionalizzazione, Progetto Attrazione investimenti e talenti, Progetto Tavoli Tecnici per euro 2.341.102.=.; Spese per Collaboratori per euro 89.205.=.

Spese per Membership partecipazioni Festival per euro 5.315.=.;

Partecipazioni a Eventi e Festival legati all'attività statutaria per euro 237.969.=.;

Compensi per prestazioni professionali previste da statuto o norme di legge per euro 56.822.=.;

Compensi per prestazioni professionali e servizi anche legati agli avvisi pubblici, bandi, aggiornamento software ed all'emergenza sanitaria, ad esclusione di quelli sostenuti per i singoli progetti, per euro 125.922.=.;

Spese per assicurazioni per euro 12.489.=.

I costi per Salari e Stipendi, oneri sociali e quote Trattamento di Fine rapporto, voce B9 sono pari a euro 155.209.=.. Nella voce è ricompresa anche la quota parte imputata ai singoli Progetti.

I costi per Ammortamenti Immateriali e Materiali, voce B10, sono pari rispettivamente a euro 3.294.=. ed euro 49.852.=.

I costi relativi a Oneri diversi di gestione, voce B14 sono pari a euro 21.963.=. ed è principalmente composta da Abbonamenti a Libri e Riviste, omaggi distribuiti durante le attività istituzionali e spese di rappresentanza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 9.271,=.: si riferiscono all'Irap dovuta ai sensi dell'articolo 10 c.1 D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano che gli Amministratori non percepiscono alcun compenso, ma solo dei gettoni di presenza come previsto dalla vigente normativa.

Al Revisore Unico spetta il compenso di € 16.000,00,=, come determinato in base alla deliberazione RAS n.49 del 26.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di pubblicazione:

Soggetto Erogante	Codice Fiscale	Causale di Pagamento	Importo	Data Incasso
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Progetto NAS	€ 500.000,00	15/03/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Esercenza 2020	€ 104.560,00	18/03/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Tavoli Tecnici	€ 25.000,00	04/08/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Borse di Studio 2019	€ 56.095,64	03/10/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 419.011,47	10/10/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Ospitalità 2021	€ 200.582,22	17/10/22
Aspal	92028890926	Contributo Attivazione percorsi di Alta Formazione nelle professioni del Cinema	€ 80.000,00	19/10/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 400.000,00	15/12/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Pari Opportunità	€ 5.000,00	22/12/22
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Esercenza 2022	€ 200.000,00	28/12/22

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha erogato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici.

Ai sensi dell'art. 1, comma 126 della Legge 124/2017, come novellato dal Decreto Legge n. 34 del 30/04 /2019, con la

tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di pubblicazione:

Soggetto Percipiente	Codice Fiscale	Causale di Pagamento	Importo	Data Pagamento
Moderno Srl	03574440925	Fondo Esercenza	€ 9.780,00	20/01/22
Modis – Alessandro Murtas	MRTLSN62E15B354R	Fondo Esercenza	€ 9.780,00	20/01/22
Laddomada Chiara		Borse di Studio Animazione	€ 3.350,00	01/08/22

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.528.=, come previsto dallo Statuto per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione e pertanto di accantonarlo nella Riserva Facoltativa che accoglie gli avanzi di gestione portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Gianluca Aste